LICEO MUSICALE
REGINA MARGHERITA
Palermo

Programmazione coordinata di
STORIA DELLA MUSICA
A.S. 2019-2020

FINALITA'

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

1. Suscitare un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica
2. Delineare i confini di campi principali della musica riguardanti i "Saperi"
   - Storia della musica
   - Etnomusicologia (più nello specifico musica popolare italiana)
   - Estetica, Psicologia e Sociologia della Musica
3. Relazionare in modo critico
4. Padroneggiare i codici di notazione e gli aspetti morfologici e sintattico-formali

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina musicale
Saper ascoltare, saper comprendere e saper rielaborare i materiali sonori

COMPETENZE CHE L'ALUNNO DEVE MATURARE AL TERMINE DEL PERCORSO

- **Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali**
- **Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali**
- **Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.**

PRIMO BIENNIO

Obiettivi MINIMI comuni e trasversali

1. Autocontrollo e rispetto delle regole
2. Capacità di comunicare con gli insegnanti e i compagni
3. Autostima
4. Acquisizione e organizzazione di un metodo di lavoro/studio
5. Comprensione dei linguaggi non verbali

Standard minimi di accettabilità (OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI)

1. Conoscere gli elementi di notazione musicale fino alla semiminima.
2. Riconoscere i primi elementi della morfologia musicale (inciso, semifrase, frase, tema o periodo).
3. Riconoscere semplici organizzazioni ritmiche del suono.
4. Riconoscere e differenziare i diversi generi musicali più diffusi.
5. Conoscere le principali differenze tecniche e timbriche fra gli strumenti musicali più diffusi

COMPETENZE MINIME

1. Riconoscere all'ascolto le proprietà (parametri) di un suono
2. Riconoscere all'ascolto le proprietà le funzioni timbriche delle voci o degli strumenti musicali in un brano musicale
3. Comprendere le relazioni tra linguaggio parlato e linguaggio musicale.
4. Saper esprimere in modo semplice giudizi personali nei confronti dei vari generi musicali.

ARGOMENTAZIONI CONDIVISE E DA MODULARE IN TERMINI DI CONTENUTI – OBIETTIVI - COMPETENZE NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DI CLASSE.

Classi PRIME

La comunicazione e la musica
Elementi e funzioni della comunicazione (emittente, ricevente, contesto, codice ecc, - segnalazione, informazione, divertimento, meditazione, manifestazione ecc.)
Corrispondenza suono-segno

I generi della musica
Classificazione dei repertori musicali (Musica colta – popolare – jazz – leggera) e le rispettive caratteristiche

Le architetture sonore: strutture e forme
Il tema musicale e il periodo – andamento e profilo melodico – la progressione e la variazione.
La forma strofica - La forma bipartita – La forma Rondò – La Canzone – Tema con variazioni - Il Lied – il Canone -

Analisi integrale di almeno un'opera d'ampia mole in cui lo studente possa applicare le conoscenze della versificazione italiana.
Esempio: Una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili

Profilo storico

Genesi dell'esperienza musicale
Origini e primi sviluppi della musica in Cina, India, Egitto,
La musica ebraica
La musica nell'antica Grecia e nell'antica Roma
L'origine degli strumenti musicali
Fonti e testimonianze letterarie

Le radici storiche del canto gregoriano
Dall'età apostolica a Gregorio Magno
Il canto monodico sacro
Gli aspetti testuali e musicali del Canto Gregoriano (salmi – inni – messa – liturgia delle ore)
La notazione musicale
Guido d'Arezzo

Classi SECONDE

I generi musicali: il genere vocale
Classificazione delle voci – i ruoli vocali
Gli organici vocali: coro (monodico – polifonico – a voci pari e dispari)

L'Organologia
Gli strumenti musicali: Nascita – evoluzione – classificazioni (antiche e moderne) – criteri di classificazione - Aerofoni – Cordofoni – Membranofoni - Idiofoni
I principali organici strumentali (orchestra barocca, classica, sinfonica)

Le architetture sonore: strutture e forme
La Fuga – la Suite – la Sonata – il Concerto – la Sinfonia – il Poema Sinfonico
Le forme bipartite e tripartite: Aria – Minuetto – forma sonata - Il canone - la fuga - la forma sonata - la sonata - il concerto - la sinfonia - il poema sinfonico
Le forme libere: Madrigale – Ricercare – Studio - Romanza - Notturno – Serenata – Improvvio – Preludio

La fruizione musicale e gli spazi per la musica: le Istituzioni musicali e la loro organizzazione
Gli enti locali (lirici, sinfonici, culturali) e l'organizzazione delle stagioni musicali

Estetica, psicologia e sociologia musicale
Rapporto tra Musica e Poesia – Musica e matematica - Musica e immagine – Musica e film.
Concetti di: *Estetica della musica – Musica e significato – Polisemia dell'opera d'arte – Filosofia della musica – Bello della musica – Espressione musicale*

Analisi integrale di almeno un'opera d'ampia mole in cui lo studente possa applicare le conoscenze della versificazione italiana.
Esempio: Una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili

Studio e comprensione (tema, struttura,….) di almeno un brano musicale riferito a repertorio diverso da quello specifico dello strumento musicale prescelto.
Esempio: concerti di Vivaldi, suites di Bach, quartetti di Haydn, sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.

Profilo storico

La Monodia profana medievale
Lirica trobadorica - Lirica trovierica - La lirica cortese in Europa
Gli strumenti musicali medievali

la Polifonia antica: le origini - L'Ars antiqua - L'Ars Nova
la nascita della Polifonia - la scuola di NotreDame
l'evoluzione della scrittura contrappuntistica
Leoninus – Perotinus – Guillaurme de Machautlt - Philippe de Vitry

la musica fiamminga
Mottetti e Chanson nella generazione fiamminga - I canti carnascialeschi

SECONDO BIENNIO

Obiettivi MINIMI comuni e trasversali

1. Autocontrollo e rispetto delle regole
2. Capacità di comunicare con gli insegnanti e i compagni
3. Autostima
4. Acquisizione e organizzazione di un metodo di lavoro/studio
5. Comprensione dei linguaggi non verbali

Standard minimi di accettabilità (OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI)

1. Conoscere gli elementi di notazione musicale fino alla semicroma.
2. Riconoscere gli elementi della morfologia musicale e le dinamiche compositive
3. Conoscere le principali caratteristiche stilistiche dei brani musicali ascoltati analizzati e contestualizzati.
4. Conoscere e descrivere uno stile o una forma musicale relativamente al periodo storico oggetto di studio.

COMPETENZE MINIME

1. Riconoscere all'ascolto le proprietà le funzioni timbriche delle voci o degli strumenti musicali in un brano musicale
2. Saper individuare, in una melodia o tema musicale, gli aspetti dinamici e le sue funzioni
3. Riconoscere e saper commentare anche in modo personale lo stile di un brano musicale in relazione al periodo di appartenenza.
4. Saper valutare in modo semplice ma funzionale ciò che si ascolta.
5. Saper integrare con altri saperi le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina musicale
Saper ascoltare, saper comprendere e saper rielaborare i materiali sonori

COMPETENZE CHE L'ALUNNO DEVE MATURARE AL TERMINE DEL PERCORSO

- **Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali**
- **Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali**
- **Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.**

ARGOMENTAZIONI CONDIVISE E DA MODULARE IN TERMINI DI

CONTENUTI – OBIETTIVI - COMPETENZE

NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DI CLASSE.

Classi TERZE

Generi forme e strutture della musica

Ascolto Lettura Analisi e di opere musicali significative scelte nell'ambito del profilo storico previsto per il secondo biennio
Esempio: composizioni di Machaut, Dufay, Josquin, Palestrina, opere e/o madrigali di Monteverdi, concerti di Vivaldi, Suites concerti cantate fughe di Bach, opere di Haendel, concerti musica da camera concerti o sinfonie di Haydn Mozart Beethoven Schubert, opere di Rossini, musiche di Berlioz, Schumann, Chopin, e simili.
Lo studio delle composizioni scelte dovrà evitare sia "l'enciclopedismo" (es: *tutto Bach* o *tutto Beethoven*) sia il monografismo (es: storia del Concerto dal Seicento all'Ottocento); lo studente dovrà piuttosto comprendere autori, generi e opere e rapportandoli sempre ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi.

Profilo storico

Il Cinquecento
Il mecenatismo

La musica vocale profana nel Cinquecento
La Chanson - Il Madrigale – la Frottola –Villanelle – Villotte - Canti carnascialeschi
Compositori: Dufay, Desprez, Willaert, Orlando di Lasso, Marenzio, Gesualdo da Venosa, Monteverdi
La musica sacra nel Cinquecento
La musica a cappella a Roma - Policoralità a Venezia
Dalla polifonia fiamminga alla Riforma di Lutero
La Controriforma e la musica sacra a Roma e a Venezia
Pierluigi da Palestrina – Orlando di Lasso – Giovanni Gabrieli
La musica strumentale nel Cinquecento
Strumenti musicali: liuto, virginale, viola da braccio e da gamba, violino, mandolino, clavicembalo. Approccio alle diverse testimonianze e tipologie di fonti e documenti della storia della musica (ma anche dell'arte), la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali.
Le forme musicali strumentali: preludio – fantasia – ricercare – toccata – fantasia – canzone – sonata

Il Seicento
La monodia accompagnata – la teoria degli affetti – *Prima e Seconda Pactica* – Monteverdi – la Camerata Bardi.
Produzione vocale
Nascita e primi sviluppi del Melodramma (recitativo – arioso – aria – aria col *da capo*)
L'Opera a Roma e Venezia. Il Teatro pubblico – l'opera italiana in Europa – il belcantismo – i castrati.
Compositori : Monteverdi, Scarlatti, Cesti, Cavalli, Purcell, Lully,
Produzione strumentale
Cremona e la liuteria italiana – Concerto grosso e solista – sonate e suite
Compositori: Corelli, Torelli, Vivaldi
Produzione sacra
L'Oratorio, la Cantata, la Passione, la Messa, la Sonata da Chiesa
Compositori: Carissimi, Bach, Haendel

Classi QUARTE

Generi forme e strutture della musica

Ascolto Lettura Analisi e di opere musicali significative scelte nell'ambito del profilo storico previsto per il secondo biennio

Esempio: musica da camera concerti o sinfonie di Haydn Mozart Beethoven Schubert, musiche di Berlioz, Schumann, Chopin, e simili. - Opere di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi,

Lo studio delle composizioni scelte dovrà evitare sia "l'enciclopedismo" (es: *tutto Bach* o *tutto Beethoven*) sia il monografismo (es: storia del Concerto dal Seicento all'Ottocento); lo studente dovrà piuttosto comprendere autori, generi e opere e rapportandoli sempre ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi.

. **Profilo storico**

Periodo a cavallo fra Seicento e Settecento

Affermazione della tonalità e del sistema temperato
Compositori: Bach, Haendel

Il Settecento

Orientamenti estetici e stilistici – lo stile galante – lo Sturm und Drang – la poetica dell'emozione e del sentimento -

Produzione vocale

Nascita dell'opera buffa – l'opera seria e il percorso compositivo di Gluck – la riforma dell'opera italiana e l'affermazione dell'opera buffa in Europa – l'Opéra-comique – il Singspiel.
Compositori: Gluck – Paisiello – Cimarosa – Piccinni – Sacchini . Salieri – Cherubini - Mozart

Produzione strumentale

La musica da camera, il concerto pubblico, il concerto Solista, la *cadenza*, , la forma-sonata, la sinfonia.
Dal clavicembalo al pianoforte
Compositori: Haydn – Mozart – Beethoven – Clementi

L'Ottocento

La riflessione estetica

Semanticità e semanticità della musica, la scuola di Heidelberg, l'estetica di Kant, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Hoffmann

Caratteri generali del romanticismo musicale: nuova posizione sociale del compositore, valorizzazione del sentimento, soggettivismo, aspirazione all'infinito, la musica a programma, il nazionalismo, libertà compositiva, l'armonia, le grandi e le piccole forme musicali, il virtuosismo.

MONOENNIO
QUINTO ANNO

Obiettivi <u>MINIMI</u> comuni e trasversali

1. Autocontrollo e rispetto delle regole
2. Capacità di comunicare con gli insegnanti e i compagni
3. Autostima
4. Acquisizione e organizzazione di un metodo di lavoro/studio
5. Comprensione dei linguaggi non verbali

Standard minimi di accettabilità (OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI)

1. Conoscere gli elementi del codice musicale.
2. Riconoscere gli elementi della morfologia musicale e le dinamiche compositive e le evoluzioni nel corso del 900
3. Conoscere le funzioni e le potenzialità comunicative del linguaggio musicale.
4. Conoscere e descrivere uno stile o una forma musicale relativamente al periodo storico oggetto di studio.

COMPETENZE <u>MINIME</u>

1. Riconoscere *Usi e Funzioni* della musica nella realtà quotidiana
2. Saper fare semplici collegamenti e confronti tra le composizioni oggetto di studio e le altre espressioni artistiche e culturali appartenenti allo stesso periodo storico.
3. Saper contestualizzare (anche in modo semplice) un brano musicale
4. Saper valutare in modo semplice ma funzionale ciò che si ascolta.
5. Saper integrare con altri saperi le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati linguaggi e sistemi di realizzazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina musicale
Saper ascoltare, saper comprendere e saper rielaborare i materiali sonori
Conoscere le possibilità espressive degli strumenti musicali
Conoscere le differenze dei vari generi musicali
Prendere coscienza delle varie funzioni della musica nelle diverse situazioni

COMPETENZE CHE L'ALUNNO DEVE MATURARE AL TERMINE DEL PERCORSO

- **Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali**
- **Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali**
- **Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.**

ARGOMENTAZIONI CONDIVISE E DA MODULARE IN TERMINI DI

CONTENUTI – OBIETTIVI - COMPETENZE

NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DI CLASSE.

CLASSE QUINTA

Ascolto Lettura Analisi e di opere musicali significative scelte nell'ambito del profilo storico previsto per il secondo biennio
Esempio: musica da camera concerti o sinfonie di Liszt, , Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schoenberg, Bartok, Webern, Šostakovic, Britten, Berio, Stockhausen e simili. - Opere di Bellini, Donizetti, Verdi, Verdi, Wagner.
Lo studio delle composizioni scelte dovrà evitare sia "l'enciclopedismo" (es: *tutto Liszt* o *tutto Verdi*) sia il monografismo (es: come cambia il linguaggio musicale dal belcantismo alla musica aleatoria); lo studente dovrà piuttosto comprendere autori, generi e opere e rapportandoli sempre ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi.

Profilo storico

Caratteri generali del romanticismo musicale: nuova posizione sociale del compositore, valorizzazione del sentimento, soggettivismo, aspirazione all'infinito, la musica a programma, il nazionalismo, libertà compositiva, l'armonia, le grandi e le piccole forme strumentali dell'800, libertà di organici, il virtuosismo, musica pura, i poemi sinfonici, la musica assoluta

In Germania - La musica strumentale - Il Lied, - Genesi del teatro musicale romantico tedesco.
Compositori: Schubert - Mendelssohn – Schumann – Liszt - Weber – Wagner e I caratteri stilistici del suo linguaggio musicale

In Francia - l' *Opéra lyrique,* la musica strumentale – Berlioz, Chopin

In Italia - il Melodramma italiano nell'Ottocento, contesto storico e sociale, impresari editoria e repertori.
L'opera verista - Compositori: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Mascagni, Puccini

Seconda metà dell'Ottocento

Le trasformazioni dei linguaggi artistici tra Ottocento e Novecento
Debussy- Malher - Puccini

Il Novecento

L'età delle avanguardie: Ravel, Stravinskij, Satie
Come cambia il linguaggio musicale classico agli inizi del 900
L'espressionismo: Schoenberg, Berg, Webern
La musica e le identità nazionali nel Novecento: le scuole nazionali, l'Ungheria e la musica popolare
Superamento della tonalità - la Dodecafonia – la Serialità – la musica aleatoria
Kodàly, Bartok, Prokof'ev, Sostakovic, Varèse, Messiaen, John Cage.
Il panorama multiforme della musica contemporanea